

Da Il Corriere di Verona di martedì 7 agosto 2012

Maturità Il preside Umberto Fasol: «Questa per noi è una grande soddisfazione»

Tre cento e lode all'istituto «Alle Stimate»

VERONA - Tre cento e lode su 103 studenti. In un anno che ha visto l'eccellenza nelle scuole veronesi (e italiane) calare a causa dei criteri più rigidi, quello dell'istituto «Alle Stimate» è un piccolo record. Le tre lodi «escono» dai tre diversi indirizzi della scuola paritaria: classico (Anna Loi), Linguistico (Camilla Taddei) e istituto tecnico informatico (Luca Bonetti). Diversi anche i cento, cinque nella sezione del liceo classico, tre al liceo linguistico.

«Una bella soddisfazione - commenta il preside delle Stimate, Umberto Fasol -. I nostri studenti sono andati bene anche nelle singole prove. Ci sono stati sei "15", ovvero il voto massimo nella prova di



Piccolo record Tre cento e lode all'istituto «Alle Stimate»

greco, che era particolarmente difficile».

E i «cento e lode» come proseguiranno la loro carriera di studenti? La «classicista» An-

na Loi tenterà il test di medicina a Pavia, Luca Bonetti è stato accettato dalla fondazione Kessler di Trento per un corso specifico in Informatica. In-

fine, Camilla Taddei proseguirà gli studi nel campo delle lingue. Particolari anche alcune tesine che gli studenti dell'Istituto hanno presentato per l'esame orale. Tra queste, quella di Andrea Centuriani che, fresco di uno stage al palazzo di vetro dell'Onu di New York, ha «relazionato» sulla sua attività diplomatica.

E c'è chi ha portato alla maturità una grande passione. Come Emilio Pavanello, studente del conservatorio, che alla commissione ha parlato della musica classica contemporanea sottolineando l'evoluzione che c'è stata in questa arte nel corso del ventesimo secolo rispetto al precedente.

D.O.